

COMMISSIONE IV
FINANZE E TESORO

LXXVI.

SEDUTA DI VENERDÌ 29 SETTEMBRE 1950

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE SCOCA

INDICE

| | PAG. |
|--|----------|
| Congedo: | |
| PRESIDENTE | 833 |
| Disegno di legge (Discussione e rinvio): | |
| Finanziamenti in pesos a favore di imprese italiane che utilizzano mano d'opera italiana in Argentina. (1519) | 833 |
| PRESIDENTE | 833 |
| TUDISCO, <i>Relatore</i> | 833 |
| Disegno di legge (Discussione e approvazione): | |
| Norme provvisorie per il pagamento di interessi sui titoli al portatore del debito redimibile 3 per cento netto, per i quali siano esaurite le cedole. (Approvato dalla V Commissione permanente del Senato). (1533) | 833 |
| PRESIDENTE | 833, 834 |
| VICENTINI, <i>Relatore</i> | 834 |
| Votazione segreta: | |
| PRESIDENTE | 834 |

La seduta comincia alle 11.

MARTINELLI, *Segretario*, legge il verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Congedo.

PRESIDENTE. Comunico che è in congedo il deputato Tosi.

Rinvio della discussione del disegno di legge: Finanziamenti in pesos a favore di imprese italiane che utilizzano mano d'opera in Argentina. (1519).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge n. 1519: Finanziamenti in pesos a favore di imprese italiane che utilizzano mano d'opera italiana in Argentina.

Invito il relatore, onorevole Tudisco, a svolgere la sua relazione.

TUDISCO, *Relatore*. Prego l'onorevole Presidente di voler rinviare ad altra seduta la discussione di questo disegno di legge poichè ho riscontrato la necessità di approfondirne l'esame.

PRESIDENTE. È stato chiesto dal relatore di rinviare la discussione del disegno di legge.

Se non vi sono osservazioni, così può rimanere stabilito.

(Così rimane stabilito).

Discussione del disegno di legge: Norme provvisorie per il pagamento di interessi sui titoli al portatore del debito redimibile 3 per cento netto, per i quali siano esaurite le cedole. (Approvato dalla V Commissione del Senato). (1533).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Norme provvisorie per il pagamento di interessi sui titoli al portatore del debito redimibile 3 per cento netto, per i quali siano esaurite le cedole.

QUARTA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 29 SETTEMBRE 1950

Invito il relatore onorevole Vicentini a riferire su questo disegno di legge già approvato dalla V Commissione, finanze e tesoro, del Senato.

VICENTINI, *Relatore*. Sono rimasto molto sorpreso nel ricevere il disegno di legge in esame, in quanto il debito redimibile cui esso fa cenno è compreso in un disegno di legge, da noi già approvato in sede di Commissione legislativa, riguardante il rimborso anticipato se ben ricordo, di 23 o 25 prestiti, tuttora esistenti, che comportano enormi spese di amministrazione. È accaduto, infatti, che il disegno di legge, approvato dalla nostra Commissione, non ha avuto l'approvazione della corrispondente Commissione del Senato, presso la quale è ancora in esame.

Ritengo, perciò, che sia necessario approvare con urgenza il presente disegno di legge, almeno per evitare spese inutili in considerazione del fatto che i pagamenti scadono col 1° ottobre. Per le modalità, essendo quelle consuete, non v'è neppure necessità che le esponga particolarmente.

Prego, quindi, gli onorevoli colleghi di approvare il disegno di legge, aggiungendo, come raccomandazione, che la Commissione finanze e tesoro del Senato proceda all'approvazione dell'analogo disegno di legge il quale porterebbe una notevole economia di spese al Ministero del tesoro.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Passiamo all'esame degli articoli che, non essendovi emendamenti, porrò successivamente in votazione.

ART. 1.

« Il pagamento delle rate d'interessi, relativamente ai titoli al portatore del Debito redimibile 3 per cento netto, creato con legge 15 maggio 1910, n. 228, che siano rimasti privi di cedole, potrà essere provvisoriamente eseguito, alle rispettive scadenze, dalle sezioni di tesoreria provinciale, in base alla presentazione dei titoli ed a domanda, in carta libera, da compilarsi dall'esibitore, in duplice esemplare.

La sezione di tesoreria provinciale accerterà che il pagamento richiesto corrisponda a rata d'interessi, per la quale non era unita al titolo la relativa cedola, risconterà la regolarità della domanda, in corrispondenza con le risultanze dei titoli, e, previa osservanza delle ulteriori formalità prescritte, darà corso — se nulla vi osti — al pagamento richiesto, applicando, a tergo dei titoli, il bollo a calendario

con l'indicazione del pagamento e della data di scadenza della rata cui esso si riferisce.

Su un esemplare della domanda, che, previo riscontro della regolarità di essa, e dell'avvenuta apposizione del bollo di pagamento sul titolo, sarà munito del visto da parte del capo della sezione di tesoreria o di un suo delegato, l'esibitore rilascerà quietanza del pagamento conseguito, e il cassiere vi apporrà la propria firma.

L'esemplare, considerato nel precedente comma, sarà inviato alla Direzione generale del debito pubblico, con le contabilità dei pagamenti, distintamente dagli altri documenti contabili e con elenco riassuntivo ».

(È approvato).

ART. 2.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

(È approvato).

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge testé approvato.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione segreta del disegno di legge:

Norme provvisorie per il pagamento di interessi sui titoli al portatore del debito redimibile 3 per cento netto, per i quali siano esaurite le cedole. (1533).

| | |
|------------------------------|----|
| Presenti e votanti | 29 |
| Maggioranza | 15 |
| Favorevoli | 27 |
| Contrari | 2 |

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Amendola Giorgio, Balduzzi, Barbina, Bavaro, Casoni, Castelli Avolio, Ceccherini, Chiostergi, Cinciari Rodano Maria Lisa, Corbino, De Martino Carmine, De Palma, Dugoni, Fanfani, Ferreri, Guggenberg, Martinelli, Pesenti, Pieraccini, Ponti, Proia, Salizzoni, Scoca, Sullo, Tremelloni, Troisi, Tudisco, Turnaturi, Vicentini.

È in congedo:

Tosi.

La seduta termina alle 11,20.